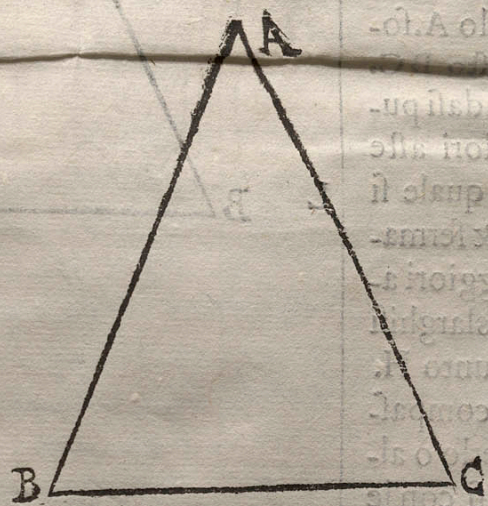


DELLE LINEE

Mà notifi, che se bene hauiamo messa questa operazione fatta linealmente senza lo Strumento: non è però che sopra lo Strumento ancora non si possa facilissimamente ritrovare; imperò che, quãdo uorremo ridurre qualũque triangolo in quadrato, come per essem-
pio il Triangolo A B C. allora presa dall'angolo A. la perpendico-
lare cadente sopra il lato opposto B C. considereremo sopra la sca-
la Aritmetica quanti punti contenga, & trouato contenerne v.g.
45. applcheremo questa distanza trasuersalmente al 45. delle linee
Geometriche; pigliando poi la metà della linea B C. cõsidereremo
parimente quanti punti della medesima scala Aritmetica essa com-
prenda, & trouato contenerne per essempro 37. piglieremo
trasuersalmente dalle linee Geometriche la distanza

tra essi punti 37. laquale ci darà la linea D.
il cui Quadrato sarà egua-
le al triangolo
A B C.



DELLE

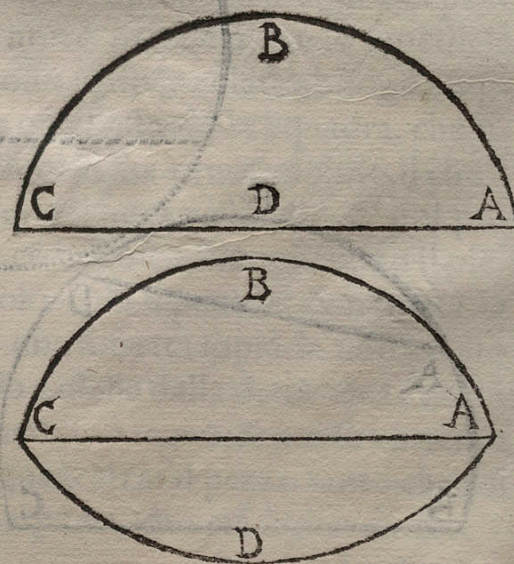
AGGIUNTE.

22

DELLE LINEE AGGIUNTE PER LA QUA-
dratura delle parti del Cerchio, e delle figure contenute da par-
ti di circonferenze, o da linee rette, & curue insieme. Opero 31.



Restano finalmente le due linee aggiunte, così dette
perche aggiungono alle linee Tetragoniche quel-
lo, che in esse potria desiderarsi; cioè il modo di ri-
quadrare le porzioni del cerchio; & le altre Figu-
re, che nel titolo si sono dette, & più distintamete
di sotto si esplicherano. Sono queste linee segna-
te con due ordini di numeri, de i quali lo esteriore comincia dal
punto segnato con questa nota α seguitando poi li numeri 1. 2. 3.
4. fino in 18. l'altro ordine interiore comincia da questo segno π
seguitando poi 1. 2. 3. 4. &c. pur fino à 18. col mezzo delle quali
linee potremo primamente riquadrare qual si uoglia porzione di
cerchio propostaci, laquale però nõ sia maggior di mezzo cerchio;
& l'uso acciò meglio s'intenda, con l'essempro s'esplicherà.
Vogliamo v.g. trouare il quadrato eguale alla porzione del cer-
chio A B C. diuidasi la sua corda A C. nel mezzo nel pũto D. & pre-
sa con un compasso la distanza A D. s'accordi, aprendo lo stru-
mento, alli punti segnati α & π & lasciato lo strumento in tale stato
prendasi l'altezza della porzione, cioè la linea D B, & ueggasi à
quale de i punti dell'ordine
esteriore tale altezza s'acco-
modi, che sia per essempro alli
punti segnati 2. 2. il che fatto
douiamo con un compasso
prender subito l'interuallo tra
li punti 2. 2. dell'ordine inte-
riore, & sopra vna linea di que-
sta grãdezza si deue formare
il quadrato, che sarà eguale
alla porzione A B C. Et quã-
do haueffimo vna superficie
contenuta da due porzioni
di cerchio simile alla prefete
figura A B C D. potremo fa-



cilissi-